



Concetto di protezione attività scout (senza campo)

Valevole dal: 13.09.2021

Sommario

Prefazione.....	2
Punto di partenza.....	2
Regole di base.....	2
1. Sintomi – solo sani e senza sintomi si partecipa alle attività scout	2
a. Sintomi di malattia	2
b. Gruppi a rischio (vedi pagina web UFSP)	2
2. Attività all'aperto.....	3
3. Rispetto delle regole igieniche	3
a. Lavare a fondo le mani – prima e dopo ogni attività.....	3
b. Gabinetti.....	3
c. Vitto	3
4. Redigere delle liste di presenza	3
a. Protocollo scritto dei partecipanti ad ogni attività	3
b. Contatto con altri gruppi.....	3
5. Responsabilità per la messa in atto sul luogo – Definizione delle persone responsabili	3
6. Comunicazione del concetto di protezione	4

Prefazione

Il presente concetto di protezione deve rendere possibili le attività scout e assicurarsi che in queste le direttive della confederazione per la protezione contro il coronavirus siano rispettate.

Questo concetto di protezione è stato elaborato dal Movimento Scout Svizzero (MSS). Vale quale riferimento per le attività scout locali e può venire completato dalle sezioni scout o dalle associazioni cantonali.

Le associazioni (sezioni scout) sono responsabili per la messa in pratica dei concetti di protezione. Sono le autorità locali le responsabili per il controllo.

Punto di partenza

- In tutte le attività scout è necessario rispettare un concetto di protezione. In tutti i casi è necessario rispettare anche i regolamenti cantonali.
- Per lo svolgimento di campi scout e di corsi di formazione di più giorni esiste un concetto di protezione separato.
- Il concetto di protezione prende spunto dai regolamenti attuali in base alle [Ordinanza COVID-19 situazione particolare](#) ed è stato comunicato ai reparti il 13.09.2021.
- Questo concetto di protezione è valido soltanto per le attività delle branche Castori, Lupetti, Esploratori e Pio. Per i Rover le misure di protezione rispettive, secondo i regolamenti legali in corso di validità attuali, sono da decidere in maniera individuale.

Regole di base

- 1. All'attività senza sintomi**
- 2. Attività all'aperto**
- 3. Rispetto delle regole igieniche dell'UFSP**
- 4. Redigere le liste delle presenze** (per poter rilevare i contatti stretti - Contact Tracing)
- 5. Definizione delle persone responsabili**

1. Sintomi – solo sani e senza sintomi si partecipa alle attività scout

a. Sintomi di malattia

I partecipanti e gli animatori con sintomi di malattia non possono partecipare alle attività scout. Le persone che aspettano il risultato di un test o persone che hanno avuto un contatto ravvicinato con persone che aspettano il risultato di un test rinunciano alla partecipazione all'attività.

b. Gruppi a rischio (vedi [pagina web UFSP](#))

Lo scoutismo si basa sul volontariato. La decisione di partecipare e di impegnarsi si basa sulla propria responsabilità. Alle persone particolarmente a rischio si sconsiglia di prendere parte alle attività scout.

I genitori dei partecipanti che appartengono ad un gruppo a rischio decidono sulla partecipazione alle attività scout. Questo dovrebbe essere fatto d'accordo con il pediatra / medico di famiglia del partecipante ed il team di animatori, per elaborare delle misure di protezione individuali.

Gli animatori che appartengono ad un gruppo a rischio scelgono individualmente se impegnarsi nel team di animatori e se partecipare alle attività.

2. Attività all'aperto

Le attività scout in tutte le branche vengono effettuate soltanto all'aperto.

3. Rispetto delle regole igieniche

a. Lavare a fondo le mani – prima e dopo ogni attività

Prima e dopo ogni attività tutti si lavano le mani. Durante l'attività c'è in ogni momento la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone.

b. Gabinetti

Nell'utilizzo dei gabinetti comuni c'è la possibilità di lavarsi le mani prima e dopo esserci andati. Questo vale anche per le attività all'esterno, dove viene messo a disposizione un secchio con acqua e del detergente biodegradabile per l'igiene delle mani. Non si utilizzano fazzoletti di stoffa. Al loro posto si rendono disponibili i fazzoletti di carta a seconda delle possibilità. I gabinetti, incluse le maniglie, vengono puliti prima ogni attività.

c. Vitto

Nel vitto bisogna prestare un'attenzione particolare all'igiene. Prima di mangiare bisogna lavarsi le mani. Bisogna fare attenzione a non condividere cibo dallo stesso piatto, né posate, bicchieri o borracce

4. Redigere delle liste di presenza

a. Protocollo scritto dei partecipanti ad ogni attività

Per ogni attività si redige una lista dei partecipanti (è possibile farlo anche attraverso la banca dati dei membri «MiData» e la funzione «eventi»). Le liste vengono raccolte centralmente nella sezione scout. Questa lista può venir richiesta dalle autorità sanitarie e deve quindi venir conservata per 14 giorni. Si rinuncia ad attività con più di 100 persone.

b. Contatto con altri gruppi

Attività con contatto verso altre persone o in un luogo pubblico: Nel caso di attività in un luogo pubblico bisogna fare attenzione a fare in modo che la distanza con gli altri gruppi di persone venga mantenuta. Quando possibile bisogna evitare le attività in luoghi pubblici altamente frequentati (p.es. parchi, posti per il barbecue, piazze di paese,...).

5. Responsabilità per la messa in atto sul luogo – Definizione delle persone responsabili

La responsabilità per la messa in atto del concetto di sicurezza spetta agli organizzatori delle attività scout. Di conseguenza la responsabilità è generalmente delle sezioni. Fanno eccezione le attività ad altri livelli (per esempio a livello di associazione cantonale o di regioni).

Le sezioni designano le persone responsabili che

- passano le informazioni necessarie all'interno della sezione,
- tematizzano i contenuti del concetto di sicurezza nel team di animatori in modo adeguato per la branca e l'età,
- controllano la messa in atto del concetto di protezione e
- se necessario attuano delle modifiche e delle correzioni.

Importante: Per ogni attività deve venir definita una persona che sia responsabile per il mantenimento delle condizioni quadro del concetto di protezione.

Le sezioni si premurano ancora di informare in modo adeguato alla branca i partecipanti, i genitori e altri gruppi di interesse.

La messa in atto del concetto di protezione rappresenta una sfida. Gli animatori responsabili devono perciò avere se possibile il sostegno dei coaches e di altre persone della rete di sostegno.

Come scout portiamo una responsabilità sociale. Tutti gli scout quindi si attengono in maniera solidale e con molta responsabilità al concetto di protezione.

6. Comunicazione del concetto di protezione

I canali di comunicazione provati e in più lingue del Movimento Scout Svizzero verranno utilizzati anche per la comunicazione del presente concetto di protezione.

Il presente concetto di protezione «attività scout» viene inviato per e-mail ai responsabili a livello sezionale, di associazione cantonale e del Movimento Scout Svizzero. In particolare anche i coaches delle sezioni ricevono il concetto di protezione.

Gli animatori della sezione faranno in modo che il concetto di protezione venga distribuito all'interno della sezione a tutti gli animatori responsabili per le attività. Inoltre gli animatori della sezione lo inoltreranno anche a tutte le altre persone responsabili quali per esempio il consiglio dei genitori, i responsabili per il materiali, i responsabili delle sedi oppure le associazioni per le sedi.

Le sezioni vengono invitate a inoltrare proattivamente il concetto di protezione ad altre istituzioni / persone nella vicinanza della sezione.

Per la comunicazione è a disposizione una [lista di controllo](#).

Inoltre il concetto di protezione viene pubblicato sulla pagina web del Movimento Scout Svizzero (www.pbs.swiss). Le associazioni cantonali vengono invitate a pubblicare il concetto di protezione anche sulle loro pagine web.

Il «Concetto di protezione attività scout (senza campo)» viene divulgato nelle tre lingue nazionali (DE, FR, IT).